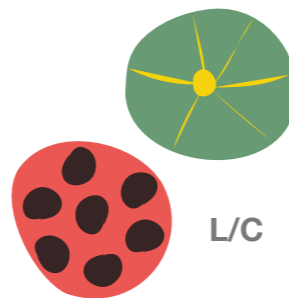


# Diritti alla libertà nel pensare e nell'agire



Non imporre ma proporre, per far leva sulla libertà di scelta della persona esercitata nel confronto con le opinioni altrui

Matteo Marcolini,  
Stefano Venturini  
Pattuglia nazionale L/C

«Vai al nord e sta tranquillo, e se mai qualcuno del branco rimarrà vivo dopo che il Dhole se ne sarà andato, ti porterà notizia del combattimento».<sup>1</sup>

«Ciò che la nostra Coccinella aveva loro raccontato del suo lungo viaggio ed il ritrovarsi da Cocci nuovamente Coccinella per il suo generoso dono, le aveva talmente entusiasmate che insieme avevano deciso anch'esse di intraprendere questa avventura».<sup>2</sup>

Immaginate se Mowgli avesse dato ascolto alle parole di Akela e Won-tolla, e se ne fosse andato via dalla Giungla anziché affrontare i cani rossi. E se le otto coccinelle fossero rimaste a riposare, anziché raggiungere la cima della montagna? Sicuramente le cose sarebbero andate in modo diverso da come sappiamo! Ma Mowgli e le otto coccinelle hanno pensato e agito in libertà. Una libertà già sperimentata che li ha resi in grado di scegliere strade diverse da quelle che altri avevano loro prospettato. Nella vita di Branco/Cerchio sono tante le occasioni in cui, insieme

ai bambini, possiamo fare esperienza della stessa libertà di pensiero e di scelta. Ma se vogliamo veramente che la nostra azione educativa possa rendere liberi i nostri lupetti e coccinelle, nel pensare e nell'agire, dobbiamo noi per primi lasciare a loro questa libertà, questo potere! Come fare? **«Bisogna essere adulti capaci di offrire degli strumenti perché i bambini liberamente possano costruire il proprio atto di fede, la propria appartenenza religiosa, la propria appartenenza ecclesiale. Non bisogna imporre, ma proporre, che vuol dire far leva sulla libertà della persona».**<sup>3</sup>

Offrire ai bambini spazi e occasioni in cui non soltanto possono esprimere le proprie idee, ma soprattutto sperimentare quel confronto che porta al riconoscimento e alla presa in carico delle opinioni altrui è un passaggio fondamentale per crescere nella libertà. È solo così che i bambini possono diventare consapevoli del proprio pensiero e da questo essere guidati in scelte personali e originali. Utilizzare il Consiglio della Rupe e della Grande Quercia non soltanto per verificare, ma anche per discutere, decidere insieme, progettare, esprimere idee e aspettative; vivere con il Cerchio e il Branco un'Attività a Tema in cui progettare e costruire qualcosa come più ci piace; scegliere in CdA un incarico in cui spendersi per la Comunità; esercitare nel Gioco il diritto di

partecipare alla costruzione, realizzazione, modifica delle regole: ecco alcuni degli strumenti in cui i bambini vivono diritti importanti come la libertà di scelta o di espressione. **Guidati e custoditi da una Legge che ci ricorda di tenere nella stessa considerazione le proprie idee e quelle degli altri possiamo sperimentare insieme ai lupetti e alle coccinelle una dimensione reale di ascolto, in cui aspirazioni e opinioni vengono trasformate in progetti e azioni, e in questo modo legittimate.** È così che la comunità di branco e cerchio diventa la famiglia felice dove vivere pienamente la libertà di esprimersi senza timore di giudizio. I bambini ci dimostrano di essere pienamente degni di stare dentro

a processi di discussione e di decisione con competenza, rispetto e creatività. **Non è più sufficiente esercitare l'ascolto, anche profondo, delle loro istanze.** L'ascolto, infatti, è solo un passo di una relazione tesa al riconoscimento dei diritti; occorre procedere nel «riconoscimento fattivo», compiere il passaggio in cui l'adulto prende coscienza che il bambino sente un certo diritto e addirittura è capace in un qualche modo di esprimerlo, di dividerlo, e accetta il gioco che si sta proponendo»<sup>4</sup>. Possiamo così rendere concreto il principio dell'autoeducazione, pilastro ineludibile del Patto Associativo che consente ai bambini di esercitare il proprio pieno diritto di vivere la libertà, di gestire, decidere gli spazi ed i tempi della propria esistenza.

<sup>1</sup>Le storie di Mowgli, I Cani Rossi.  
<sup>2</sup>Sette Punti Neri, Le Otto Coccinelle in viaggio.  
<sup>3</sup>Atti del Festival Bambino I bambini e la fede, di Mons. Valentino Bulgarelli.  
<sup>4</sup>Atti del Festival Bambino, I bambini e i diritti, di Roberto Maurizio.



Nicola Cavallotti